

Interrogazione

Dedicare una via cittadina a Ruggero Pirovano

Quest'anno ricorre il decimo anniversario della scomparsa di Ruggero Pirovano. Cresciuto a Brissago, dove fu membro del Municipio e successivamente membro del Gran Consiglio per diversi anni.

Ruggero Pirovano ha dedicato la sua via alla difesa dei diritti, politici e sociali, dei lavoratori attivi in questo paese, in particolare del loro settore più debole e tuttora in gran parte privo di diritti, quei lavoratori immigrati che hanno avuto (e continuano ad avere) un ruolo deciso nello sviluppo economico e sociale del nostro paese. Un uomo coraggioso e pronto a battersi fino in fondo per le cause (grandi o piccole esse fossero) nelle quali credeva.

La sfida più grande che egli vinse (nel corso degli anni 50 del secolo scorso) fu la creazione in Svizzera della struttura di assistenza previdenziale e giuridica del sindacato italiano CGIL, l'INCA, l'Istituto Nazionale Confederale di Assistenza. Un merito storico che gli fu riconosciuto anche da pubblicazioni ufficiali del movimento sindacale italiano. Riprendiamo a questo proposito una citazione di una pubblicazione dell'IRES (Ufficio studi GCIL): "A partire dagli anni Cinquanta, con l'avvio dell'immigrazione di massa degli italiani all'estero, il patronato INCA, creato dalla CGIL, comincia ad esportare i suoi servizi anche fuori dall'Italia. Il primo ufficio INCA in Svizzera nasce nel 1957 a Bellinzona, grazie al lavoro di Ruggero Pirovano che inizia ad occuparsi dei casi d'infortunistica dei giovani italiani, vittime di infortuni sul lavoro...".

Delle sue competenze di natura giuridica, in particolare nel deciso campo delle assicurazioni sociali, trassero beneficio molti salariati, svizzeri e immigrati.

Gli ultimi anni prima della pensione aveva svolto un ruolo importante nello sviluppo dell'assistenza giuridica dell'allora SEI (l'attuale UNIA), in particolare nell'ambito delle assicurazioni sociali.

Per questo suo lavoro pluridecennale Ruggero Pirovano godeva della riconoscenza e dell'ammirazione non solo delle migliaia di lavoratori e lavoratrici che hanno potuto beneficiare per le loro pratiche assicurative della sua competenza e generosità, ma anche di numerosissimi specialisti assicurativi, giuristi, giudici, esperti vari che hanno apprezzato la competenza di questo uomo, in grado a volte di fare, con i suoi interventi nell'ambito del diritto delle assicurazioni sociali, addirittura giurisprudenza. Qualcosa di assolutamente straordinario se si pensa che Ruggero era un vero e proprio autodidatta, non avendo mai seguito studi giuridici.

Alla luce di queste considerazioni chiediamo al Municipio di Bellinzona se condivide la nostra proposta di dedicare al Ruggero Pirovano una via della nostra città.

Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi

12 aprile 2024